

PIENO SUCCESSO PER GLI OPENDAYS SULLA “MACROREGIONE ADRIATICO-IONICA” TARGATI “ABRUZZO”

L'edizione 2012 degli Open Days sulla **Macro-regione Adriatico-Ionica** si é conclusa da poco ed é già ora di tracciare un primo bilancio.



Ed il bilancio può dirsi ampiamente positivo, anche a giudicare dalle **ampie aspettative** che l'hanno preceduta e poi seguita, da parte di tutti i principali interlocutori istituzionali, **Stati membri** e **Commissione europea** *in primis*, ma anche **Parlamento europeo** e, naturalmente, tutte le **Regioni** coinvolte.

Solo un anno fa, di questi stessi tempi, nessuno parlava più di Adriatico-Ionico. Nuove proposte di strategie integrate, concorrenti con quella dell'Adriatico-Ionico, sembravano prendere il sopravvento nella scala di priorità fissata dagli Stati. E secondo molti osservatori **la strategia per l'Adriatico-Ionico era morta e sepolta**.

Oggi la situazione é completamente diversa.

Tra circa una settimana si terrà una importante **riunione di vertice** tra gli **Stati Adriatico-Ionici** ed il **Commissario alle politiche regioni Johannes Hahn**. Tale incontro é stato annunciato dal Sottosegretario italiano agli Affari esteri **Marta Dassù** proprio durante gli Open Days. Nel contempo, entro la fine del mese, la Commissione dovrebbe varare la strategia marittima integrata per il bacino dell'Adriatico-Ionico, il **primo tassello** della costruzione che porterà alla futura strategia unica. Ed anche questo passaggio epocale é stato annunciato durante gli Open Days, per voce dalla Responsabile europea per le politiche marittime, la Commissaria greca **Maria Damanaki**, che ha preso parte direttamente ai lavori.

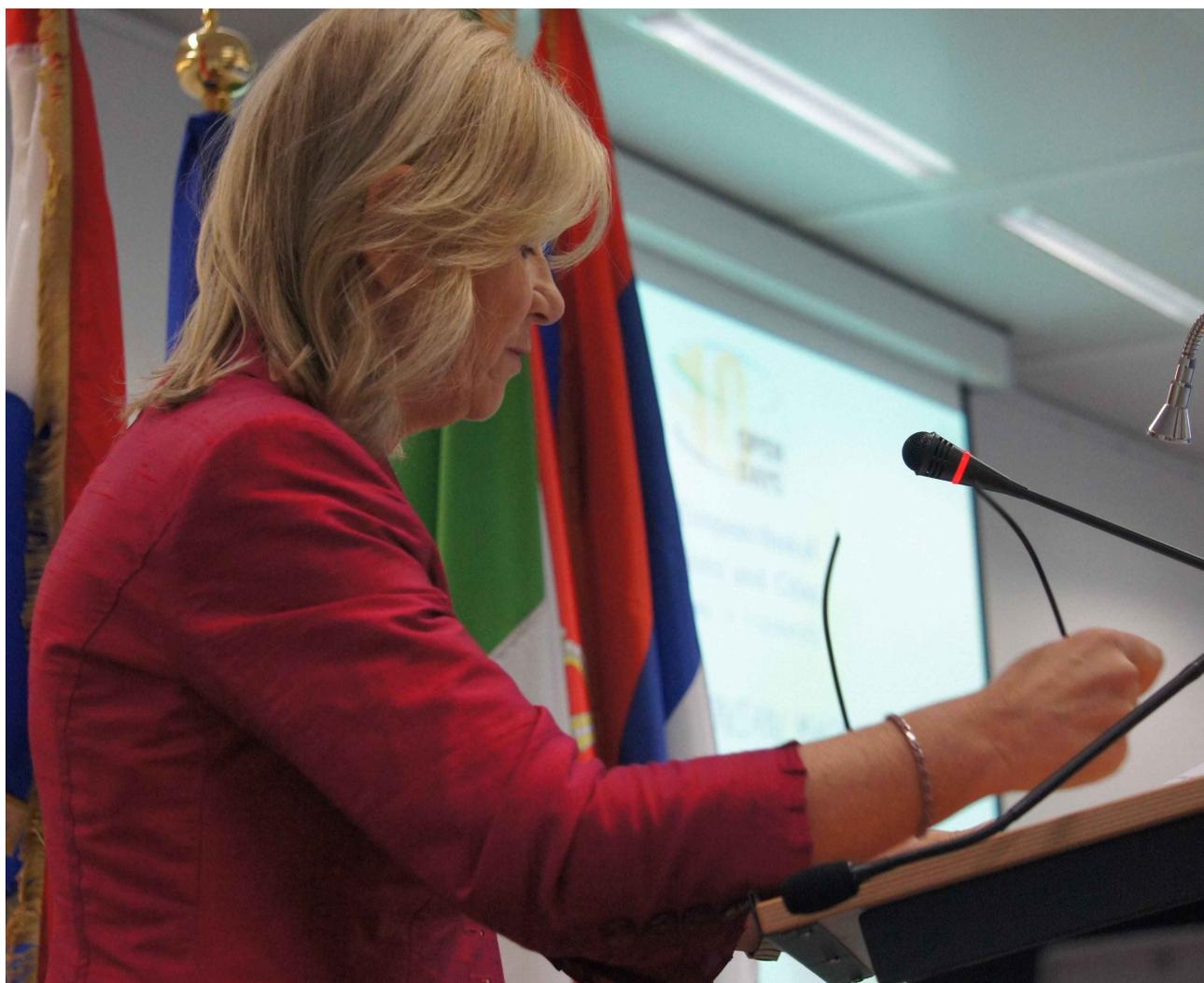
Per questi motivi l'edizione appena trascorsa potrebbe essere presto annoverata come una **“pietra miliare”** del processo di elaborazione della strategia integrata dell'Adriatico-Ionico. Merito di tutti i **partner** del Consorzio - certo - e forse anche del **metodo di lavoro** inaugurato dall'Abruzzo, in qualità di **Leader-partner dell'iniziativa**, improntato a risultati **tangibili e concreti**, oltre che ad un elevato tasso di condivisione delle **premesse** e degli **obiettivi** tra tutti i vari interlocutori, non solo i **partner regionali**, ma anche gli **Stati membri** e tutte le altre **Istituzioni**.



Gli **Open Days** sono l'evento annuale più rappresentativo organizzato dalla Istituzioni sul tema delle politiche regionali. E la Regione Abruzzo ne festeggiava il **decimo anniversario** alla guida del consorzio sulla "**Macro-Regione Adriatico-Ionica**".

Era la **settima volta consecutiva** che l'Abruzzo prendeva parte ad una sua edizione. La **terza** in un consorzio sulla "**Macro regione Adriatico-Ionica**". Ma era la **prima volta** che l'Abruzzo veniva designato **capofila dell'iniziativa**. E, soprattutto, era la **prima volta** che il Consorzio sulla

“Macro Regione Adriatico-Ionica” presentava un partenariato così **forte e qualificato: 12 Amministrazioni ed un Governo nazionale** in rappresentanza di **5 differenti Stati membri**, per oltre **venti milioni di abitanti: Repubblica di Slovenia (SL)**, Regioni **Emilia-Romagna, Sicilia, Puglia, Basilicata, Marche, Molise (IT)**, Regione **Dubrovnik-Neretva (Croazia)**, della **Repubblica Srpska** e **Cantone Herzegovina-Neretva (Bosnia Herzegovina)**, infine Distretti di **Nišava, Toplica and Pirot** e **Sumadija-Pomoravlje (Serbia)**.



Nell'ambito della tematica: **“Cooperazione territoriale: un patrimonio per l'Europa”**, il Consorzio proponeva due attività:

- conferenza-dibattito: ***“Adriatic-Ionian Macroregion: Transnational, Interregional and Crossborder Co-operation actions paving the***

way ahead” vale a dire: ***“Macro Regione Adriatico-Ionica: le azioni di cooperazione transnazionale, interregionale e transfrontaliera che preparano la strada futura”***, presso l'Espacio Banca Montepaschi Belgio;

- **Open-Doors Exhibition** (prima nel suo genere) sulla Macroregione Adriatico-Ionica, con stand dedicati a ciascuno dei partners del Consorzio, ai territori ed alle progettualità che insistono su questa Area di straordinario interesse storico, economico e culturale.



Quanto al metodo di lavoro, l'Abruzzo ha costituito sin dall'inizio un **percorso comune, condiviso**, idoneo ad **unire oltre i particolarismi** locali, regionali ed anche nazionali. Ed in questo occorre forse dare atto che il suo ruolo istituzionale di **Autorità di Gestione del Programma EU “Adriatico IPA transfrontaliero”**, il principale strumento finanziario, punto di riferimento privilegiato delle **esigenze** e delle **progettualità** che insistono sull'intera Area, si é rivelato particolarmente utile.



In particolare il tema del dibattito ***“Adriatic-Ionian Macroregion: Transnational, Interregional and Crossborder Co-operation actions paving the way ahead***, ovvero: ***“Macro Regione Adriatico-Ionica: le azioni di cooperazione transnazionale, interregionale e transfrontaliera che profilano la strada futura”***, mirava a fornire agli interlocutori istituzionali:

a) **Commissione europea**

che é presente con tre differenti Direzioni Generali (DGREGIO, DG MARE e DG ENVIRONMENT), oltre che con il Commissario Damanaki;



b) **Parlamento europeo**

dove il rapporto sulla "Evoluzione delle strategie macro-regionali dell'Unione europea: pratiche attuali e proposte d'avvenire, in particolare nel Mediterraneo" dell'Onorevole Alfonsi, approvato il 3 luglio scorso, costituisce un punto di riferimento importante;

c) **Stati Membri** (Italia, Slovenia, Grecia, Croazia e Serbia hanno preso parte direttamente ai lavori)

una **piattaforma di prima analisi** di quei "**bisogni urgenti, concreti e realizzabili**" che hanno costituito, unitamente all'**invarianza delle risorse disponibili**, i principi-base ai quali si é attenuta la Commissione nella

elaborazione delle due strategie macro-regionali pre-esistenti (**Baltico** e **Danubio**).



L'iniziativa si é svolta sotto l'**Egida** della **Rappresentanza d'Italia presso l'Unione europea**. Come detto, la **Repubblica di Slovenia** era invece partner diretta dell'iniziativa.



Al centro del dibattito anche l'ambizioso progetto **“P.O.W.E.R.E.D.”: Project Of Offshore Wind Energy: Research, Experimentation, Development**, sullo sfruttamento dell'eolico in Adriatico, finanziato nell'ambito del programma di cooperazione transfrontaliera **IPA Adriatico CBC** (di cui l'**Abruzzo** è **Autorità di Gestione**), che vede coinvolti, oltre all'**Abruzzo**, in qualità di **Capofila**, il **Ministero dell'Ambiente italiano**, il **Ministero dell'economia del Montenegro**, il **Ministero dell'economia Albanese**, la **Regione Marche**, la **Regione Molise**, la **Regione Puglia**, **Veneto Agricoltura**, la **Provincia di Ravenna**, l'**Università Politecnica delle Marche** e la **Città di Komiza (Croazia)**.

Link al testo del discorso della Commissaria Maria Damanaki:

http://ec.europa.eu/commission_2010-2014/damanaki/headlines/speeches/2012/10/20121010_speech_en.htm

Link al testo del discorso del Sottosegretario italiano Marta Dassù:

http://www.esteri.it/MAE/IT/Sala_Stampa/ArchivioNotizie/Interventi/2012/10/20121012_Macroregione.htm?LANG=IT

Link al contributo-video che ha preceduto i due panel del dibattito:

<http://www.youtube.com/watch?=GTvYWpvfcYKM>

Link alla versione grafica del Programma definitivo:

http://www.regione.abruzzo.it/xEuropa/asp/redirectApprofondimenti.asp?pdfDoc=xEuropa/docs/news/334/AIM_2012_programme.pdf

Link alla versione estesa del Programma definitivo:

http://www.regione.abruzzo.it/xEuropa/asp/redirectApprofondimenti.asp?pdfDoc=xEuropa/docs/news/334/AIM_2012_programme_extended.pdf

Altri documenti disponibili nella pagina della “Macroregione Adriatico-Ionica” sulla Piattaforma REGIONETWORK2020:

<https://webgate.ec.europa.eu/regionetwork2020/node/15300>

Link alla pagina dedicata all'Open-Doors Exhibition:

http://ec.europa.eu/regional_policy/conferences/od2012/exhibitions.cfm

Link al sito ufficiale degli Open Days 2012:

http://ec.europa.eu/regional_policy/conferences/od2012/index.cfm

(Direzione Affari Presidenza - Attività Collegamento U.E. - 6.11.2012)